



Regione Siciliana
Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti
Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo



QUESTIONARIO SULL'ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2009

a cura dell'Osservatorio Turistico della Regione Siciliana

con la collaborazione di URAS – Federalberghi Sicilia





QUESTIONARIO SULL'ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2009

Il settore istituzionale del turismo siciliano, relativamente alle rilevazioni statistiche, ormai da qualche anno è alle prese con la riforma del settore, avviata dalla L.R. 10/2005, che ha abolito le Aziende Provinciali del Turismo, trasferendo le competenze alle Province regionali territorialmente pertinenti.

Ciò ha comportato, in quasi tutte le realtà provinciali, la perdita del know how che i dipendenti delle Aziende avevano acquisito nel corso di svariati anni e l'avvio della conseguente azione formativa intrapresa dalle amministrazioni provinciali nei confronti dei dipendenti incaricati di svolgere ex novo l'attività di rilevazione statistica.

Conseguentemente, il flusso dei dati trasmessi dalle Aziende presso questo Ufficio ha subito un brusco rallentamento, fatto che ha messo in moto una serie di azioni idonee a dare un impulso alla macchina della rilevazione del movimento turistico.

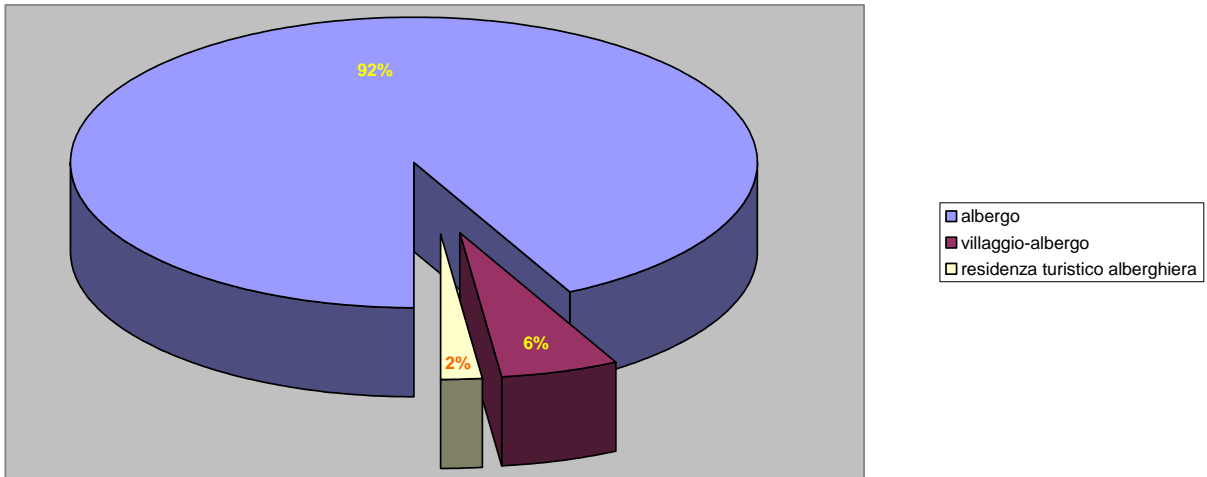
In questo ambito si inserisce la presente indagine esplorativa, che cerca di dare una prima risposta alla questione dell'andamento del settore turistico-ricettivo alberghiero nell'estate del corrente anno, focalizzando l'attenzione al periodo di ferragosto.

L'indagine è stata condotta per mezzo di un questionario (vedi allegato) inoltrato alle aziende alberghiere siciliane, con la collaborazione della Federalberghi Sicilia. Hanno aderito all'iniziativa 54 strutture.

Di seguito vengono presentati i risultati che forniscono un primo indizio della percezione che queste aziende hanno avuto in merito al fenomeno preso in esame, sottolineando ancora una volta che l'esiguo numero di rispondenti non ha permesso di formare un campione statistico vero e proprio, lasciando alle elaborazioni che seguono un'accezione puramente esplorativa. Nella prima parte del questionario sono state poste domande relative alla struttura: tipologia, categoria e ubicazione.

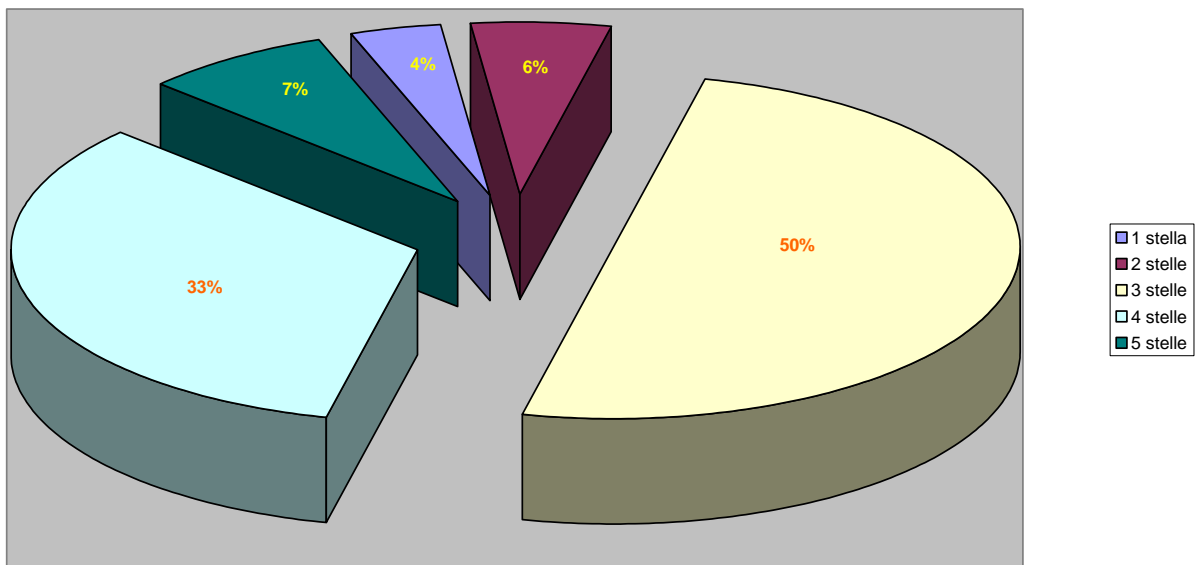
È risultato che la gran parte delle risposte è giunta da parte degli alberghi (92%), con la rimanente parte suddivisa fra villaggi-albergo (2%) e residenze turistico alberghiere (6%).

Tipologia delle strutture



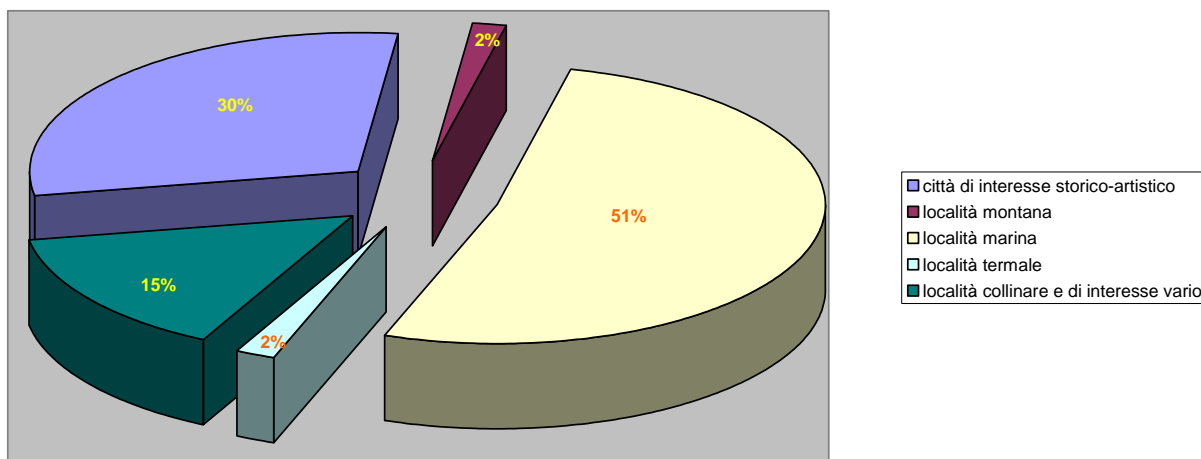
Per quanto riguarda la categoria degli esercizi, hanno risposto in maggior parte strutture alberghiere a tre stelle (50%) ed il resto distribuita nelle altre categorie, come illustrato nella figura successiva.

Categoria delle strutture



Territorialmente le strutture rispondenti sono distribuite in maggior parte in località marine (51%) e città di interesse storico ed artistico (30%), mentre poche strutture sono ubicate in località montane e termali.

Ubicazione strutture



La seconda parte del questionario è relativa all'oggetto effettivo dell'indagine, riguardante l'andamento dei flussi turistici nel periodo estivo scorso.

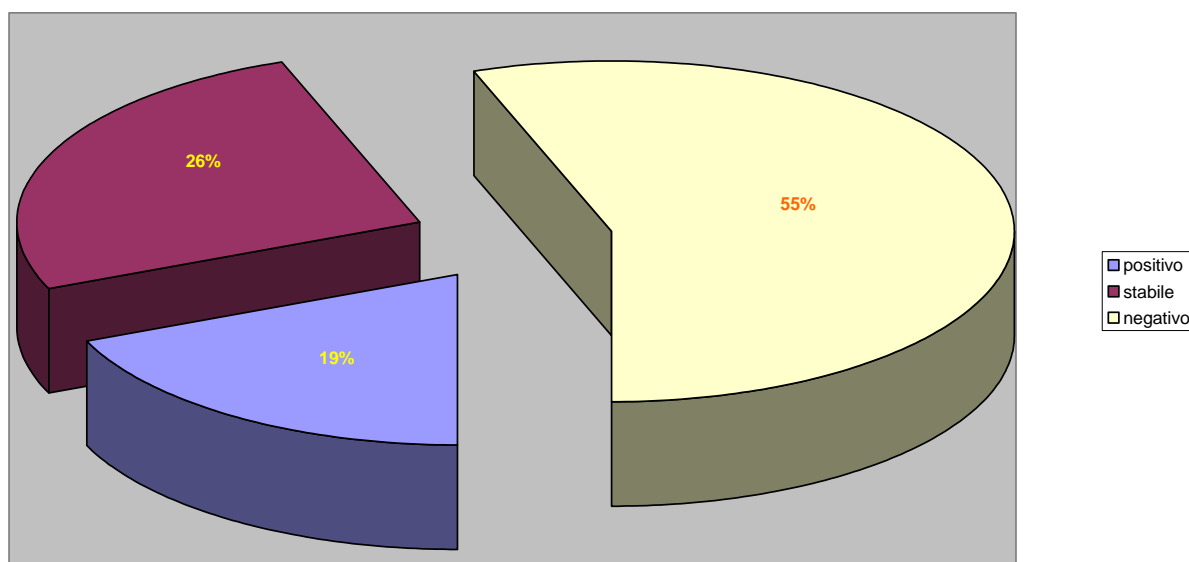
La prima domanda in merito è stata la seguente:

Sulla base di quanto registrato nella Sua struttura durante i mesi di giugno, luglio e agosto del 2009, come valuta l'andamento del turismo nella stagione estiva rispetto allo stesso periodo del 2008?

Il 55% dei gestori delle strutture alberghiere rispondenti ha affermato che, rispetto all'estate precedente, nel 2009 è stato percepito un calo delle presenze turistiche totali.

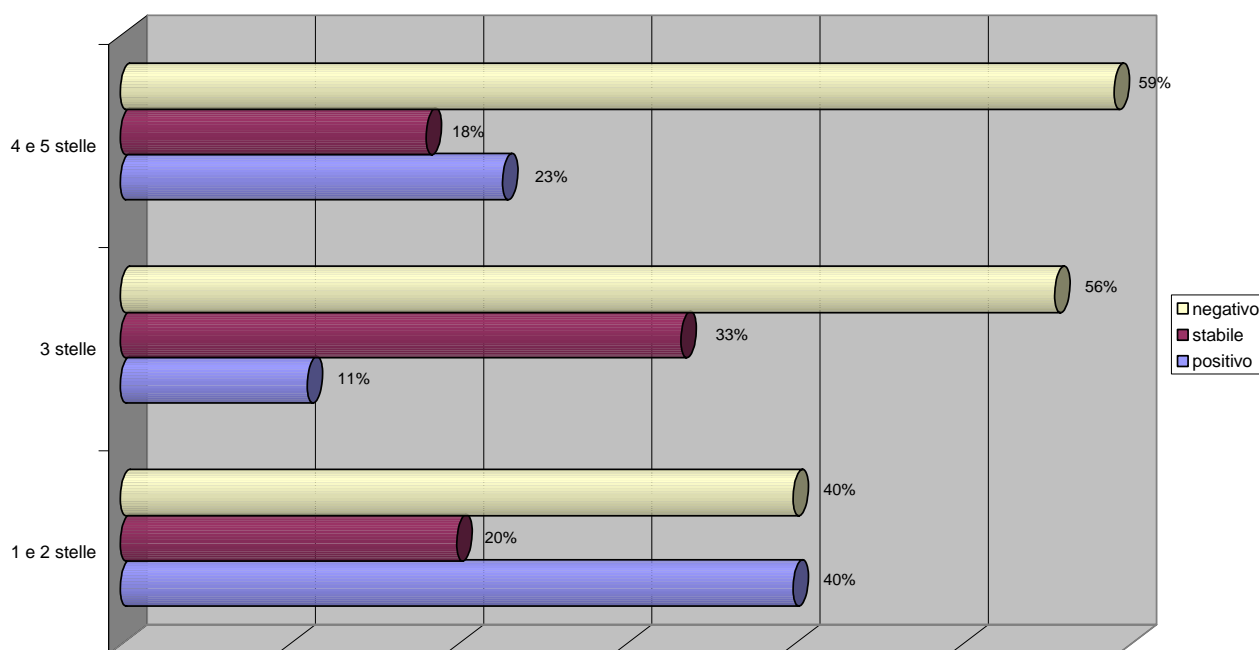
Il 26% ha risposto che non c'è stata alcuna variazione, mentre solo il 19% ha affermato di avere avuto un aumento dei pernottamenti dei visitatori.

Valutazione stagione estiva 2009



Esaminando le risposte a questa domanda per categoria degli esercizi, accorpando le categorie 1-2 stelle e 4-5 stelle, si può rilevare che il calo di presenze percepito è generalizzato per tutte le tipologie alberghiere, ma che ci sono anche delle diversità nelle percentuali.

Valutazione estate 2009 per categoria

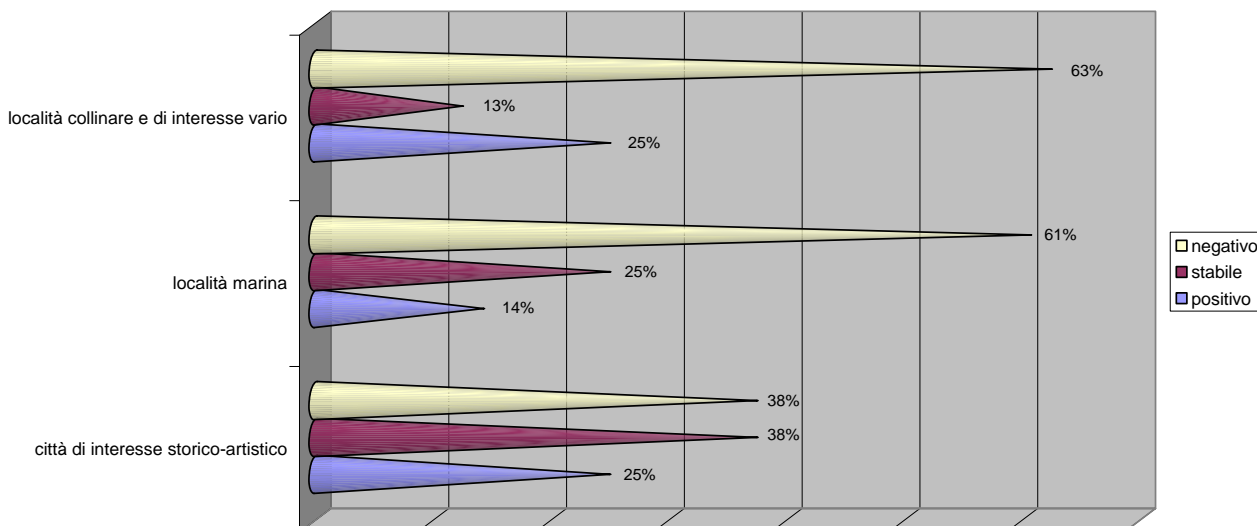


In particolare, si può osservare che i complessi di categoria 1-2 stelle hanno percepito in egual misura l'aumento e la contrazione delle presenze, ma in questo caso c'è da considerare anche che i rispondenti al questionario appartenenti a queste categorie nel complesso sono stati appena il 10%.

Riguardo alla ripartizione territoriale dei complessi alberghieri, non sono state prese in considerazione le categorie *località montana* e *località termale* in quanto sono risultate una percentuale esigua dei rispondenti, solo il 2% in entrambi i casi.

La distribuzione risultante è stata la seguente:

Valutazione estate 2009 per località



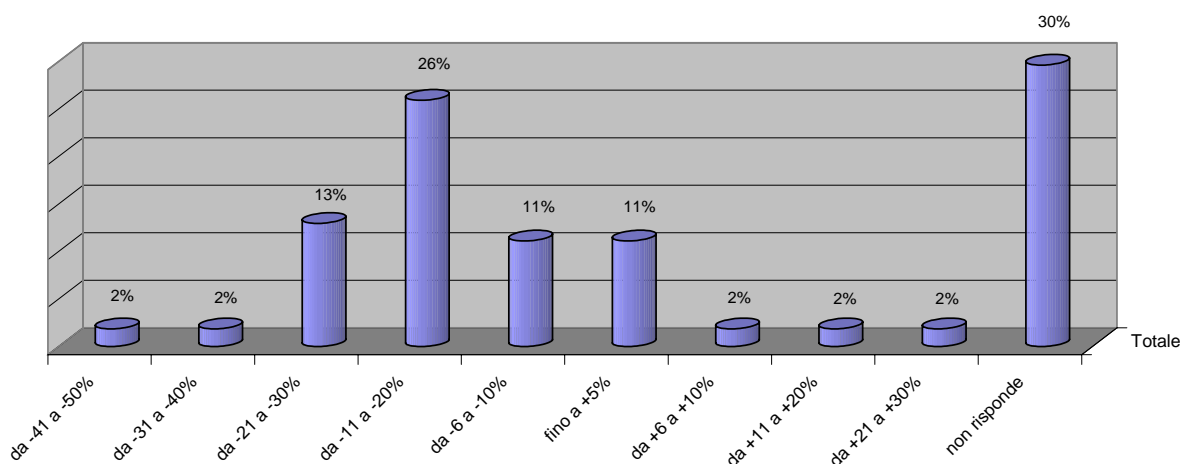
Ancora una volta la sensazione della contrazione dei pernottamenti effettuati dai turisti è stata generalizzata, ma è stata percepita maggiormente nelle località marine e collinari e di interesse vario.

Le strutture localizzate in città di interesse storico-artistico, invece, sembra che abbiano avvertito la crisi in misura minore.

Con la domanda successiva, si è cercato di quantificare la variazione tendenziale delle presenze nel 2009.

Dai questionari ricevuti da parte degli esercizi ricettivi, si può evincere che il 30% non ha risposto a questa domanda.

Valutazione variazione % stagione estiva 2009



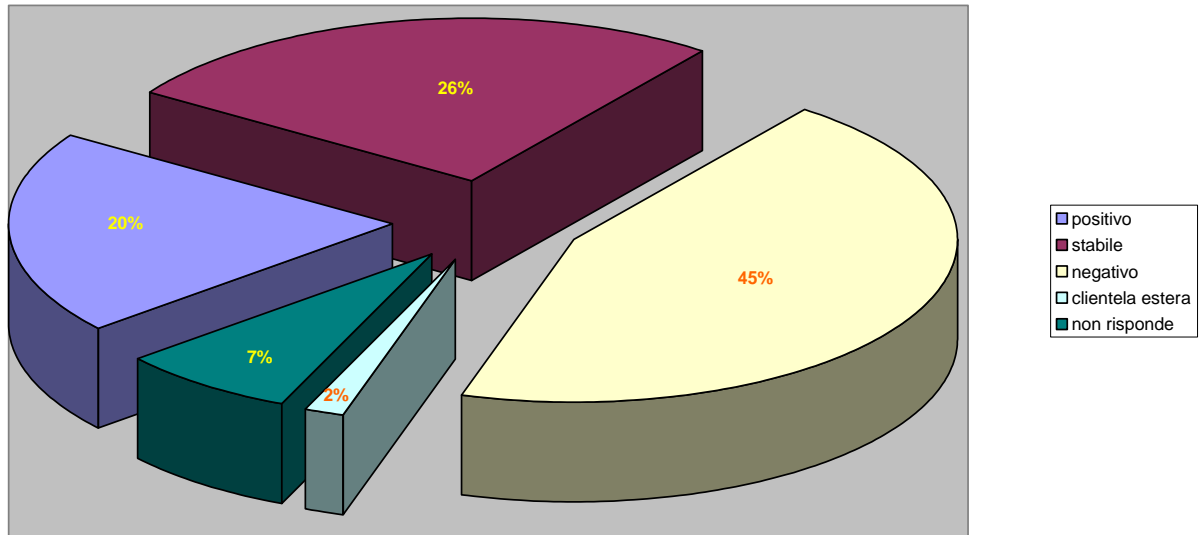
Le rimanenti strutture, in misura del 26% del totale, hanno affermato di avere avuto una flessione dei pernottamenti quantificabili fra l'11 e il 20%, mentre quelle che hanno rilevato un'espansione fino al 5% sono state l'11%.

Si è passati, quindi, ad una valutazione del mercato italiano e di quello estero, ponendo le medesime domande in merito alle variazioni relative.

Riguardo al mercato interno, il 7% dei rispondenti non ha fornito un riscontro, mentre il 2% ha affermato di avere una clientela esclusivamente estera.

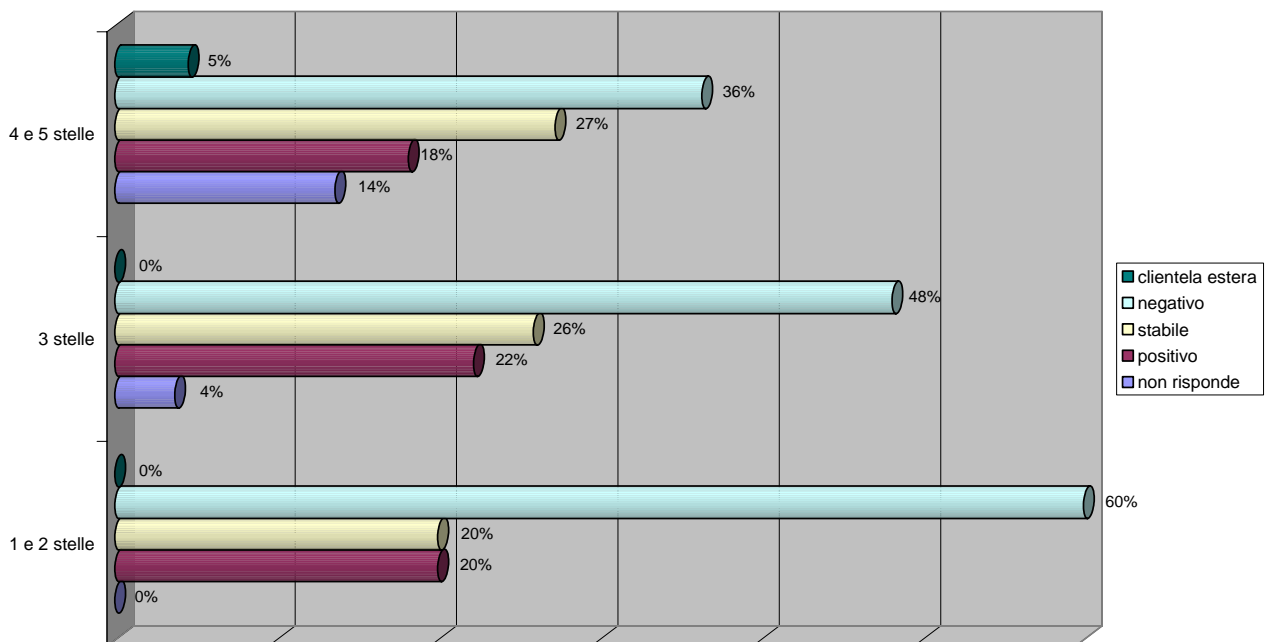
I rimanenti hanno confermato il momento di crisi anche in relazione al mercato italiano nella misura del 45%, mentre il 46% dei partecipanti all'indagine ha risposto di avere riscontrato una variazione tendenziale stabile o positiva.

Valutazione presenze italiane estate 2009



Di seguito viene data una rappresentazione della distribuzione per stelle delle valutazioni in merito al mercato interno.

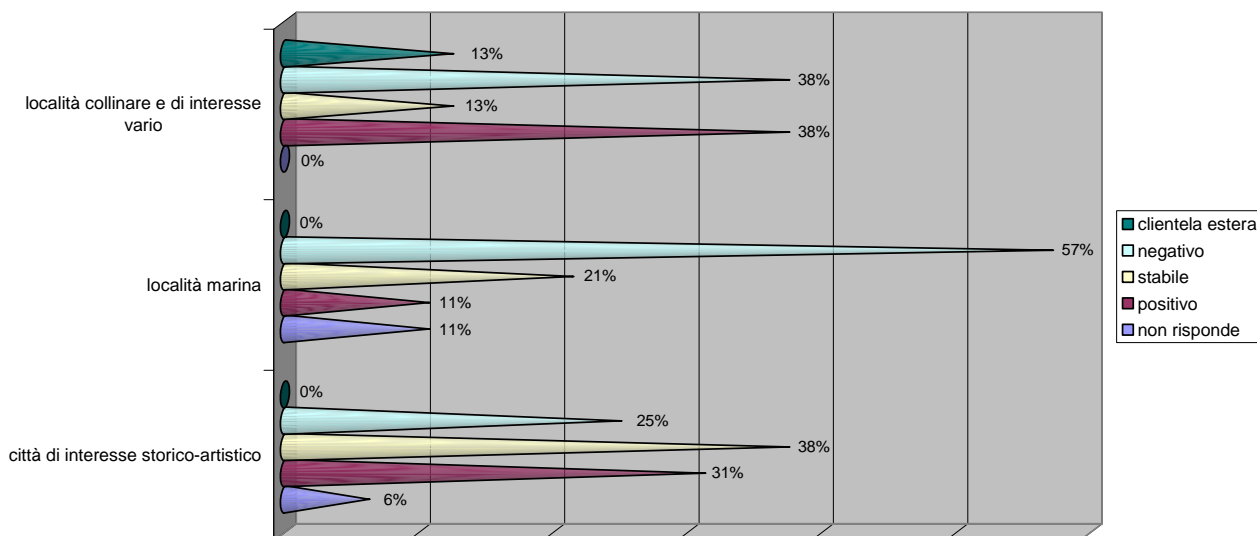
Valutazione italiani estate 2009 per categoria



Il calo di ospiti italiani viene percepito maggiormente nei complessi ad 1 e 2 stelle ed in misura minore in quelli a 4-5 stelle, fra i quali si riscontra il maggior tasso di non risposta alla corrispondente domanda.

In relazione alla distribuzione territoriale, viene confermata la crisi delle località marine anche per la clientela nazionale, mentre per le città di interesse storico e artistico addirittura la maggior parte delle strutture alberghiere risponde di percepire una situazione stabile o positiva.

Valutazione italiani estate 2009 per località

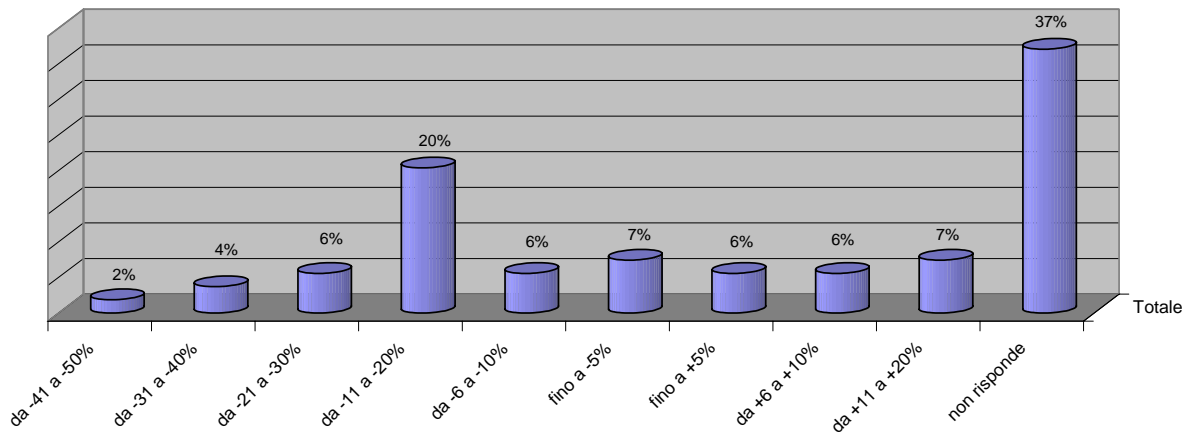


È stato poi chiesto alle imprese alberghiere di valutare la differenza percentuale delle presenze italiane fra l'estate del 2008 e quella del 2009.

Anche in questo caso il tasso di non risposta è stato alquanto elevato, con il 37% di strutture che non ha fornito indicazioni in merito.

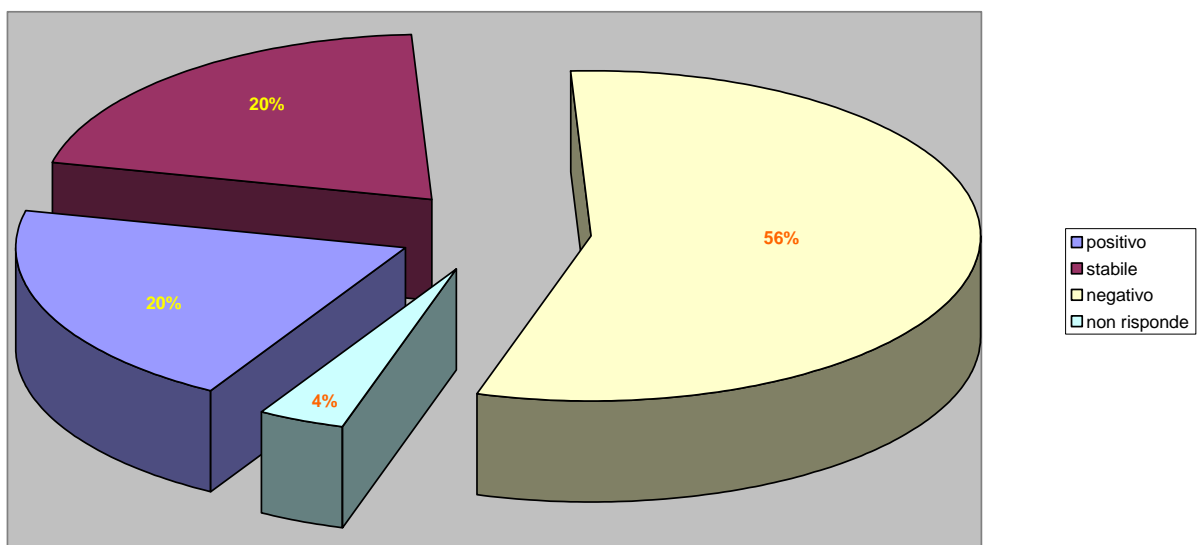
Le restanti, anche riguardo ai pernottamenti degli ospiti italiani, hanno affermato in larga parte di avere subito una flessione che va dall'11 al 20%

Valutazione variazione % presenze italiane estate 2009



Si è quindi passati ad analizzare il mercato estero, per il quale si è prospettato un quadro un po' peggiore rispetto a quello interno.

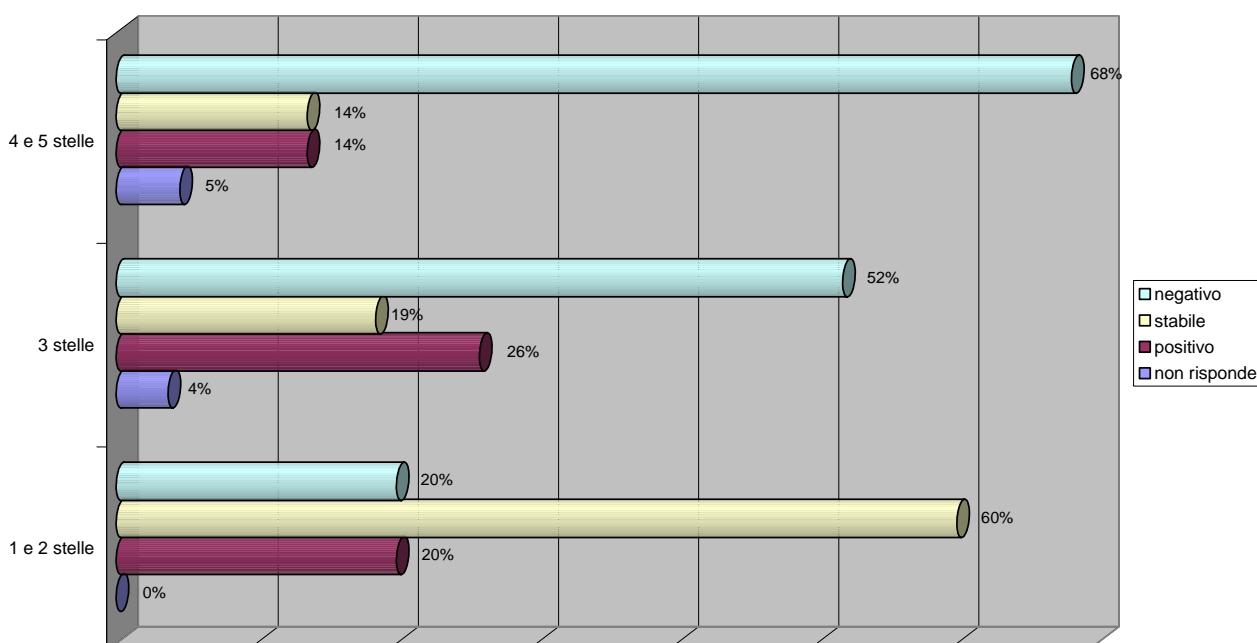
Valutazione presenze estere estate 2009



Infatti, nel 56% dei casi la valutazione fornita dalle aziende è stata negativa, mentre il 40% nel complesso ha fornito stime positive o stabili.

La contrazione di presenze estere sembra essere stata percepita maggiormente nelle strutture di qualità superiore, da 3 a 5 stelle, mentre in quelle ad 1 e 2 stelle si prospetta soprattutto una situazione di staticità.

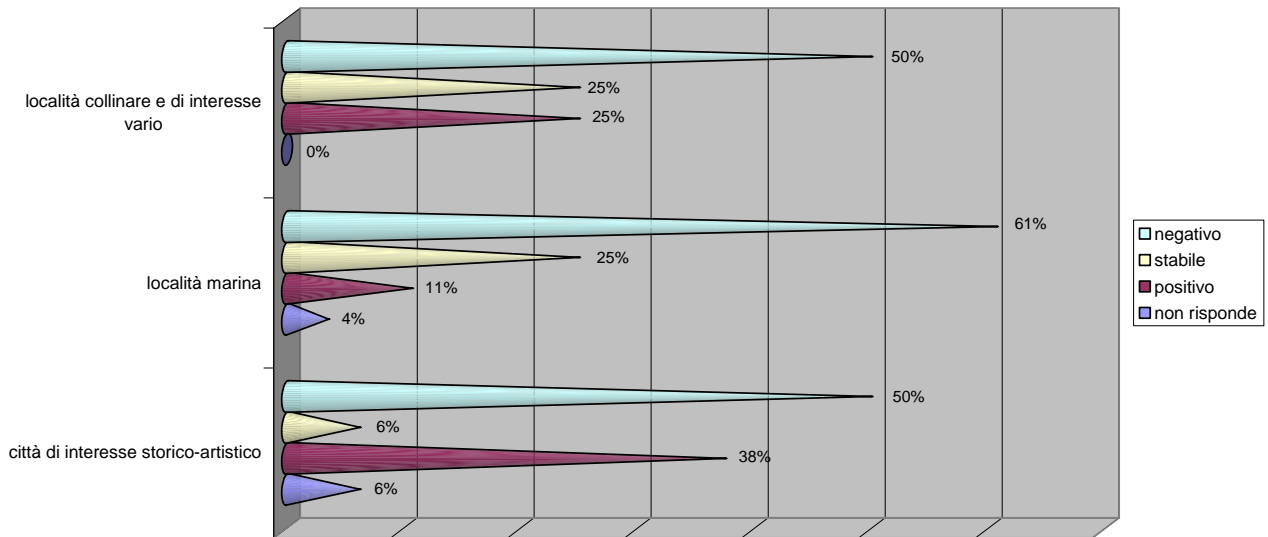
Valutazione stranieri estate 2009 per categoria



Valutando la ripartizione territoriale, si evince un decremento dei pernottamenti degli ospiti stranieri generalizzato per tutte le localizzazioni delle strutture alberghiere siciliane.

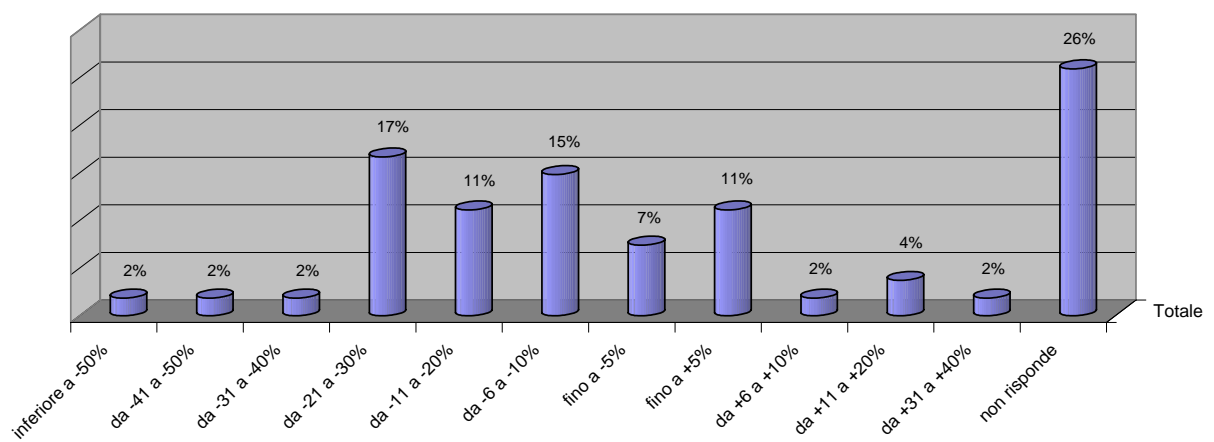
Si distinguono ancora i complessi ricettivi edificati in città di interesse storico ed artistico, di cui il 38% afferma di avere ravvisato una crescita di presenze estere.

Valutazione stranieri estate 2009 per località



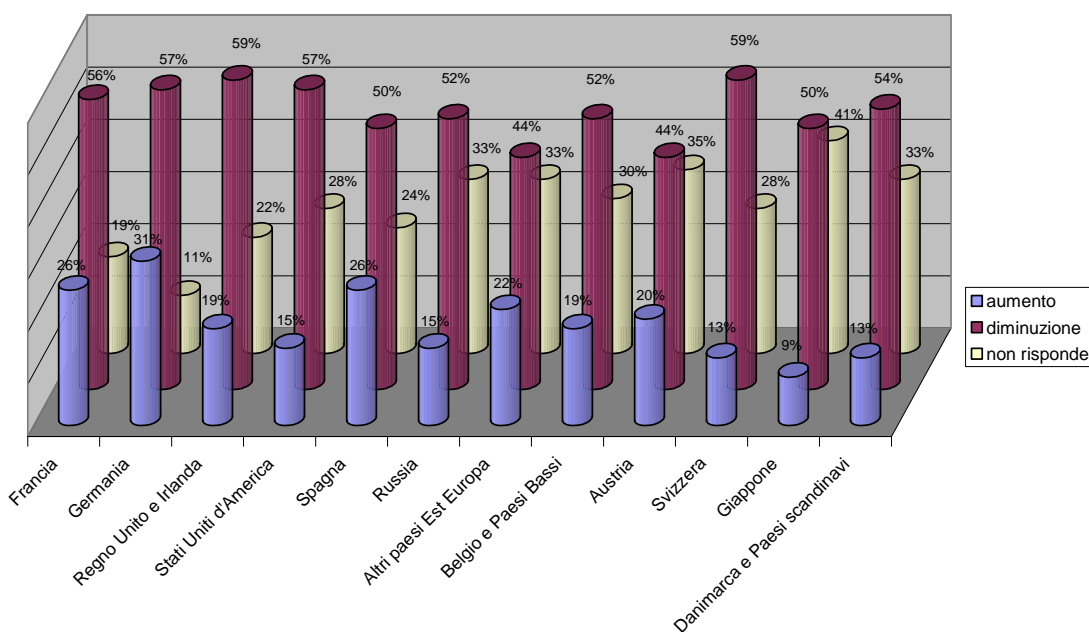
Alla domanda tendente a valutare la consistenza della variazione tendenziale delle presenze estere, il 26% del panel di strutture determinato non ha dato risposta.

Valutazione variazione % presenze estere estate 2009



Le rimanenti hanno fornito, in larga parte, risposte che prefigurano un calo di pernottamenti di ospiti stranieri nella misura del 21-30%, con il 50% complessivo che si pone nella fascia che va da -5% a -30%, mentre, solo l'11% ha dichiarato di avere ravvisato un incremento non superiore al 5%.

Valutazione mercati principali estate 2009



A questo punto del questionario, si è chiesto agli albergatori di fornire una stima del movimento dei turisti stranieri, in relazione ai principali mercati della domanda estera.

La valutazione è stata negativa per tutte le principali nazionalità di ospiti extranazionali, con percentuali superiori al 50% delle strutture relativamente a quasi tutte le provenienze.

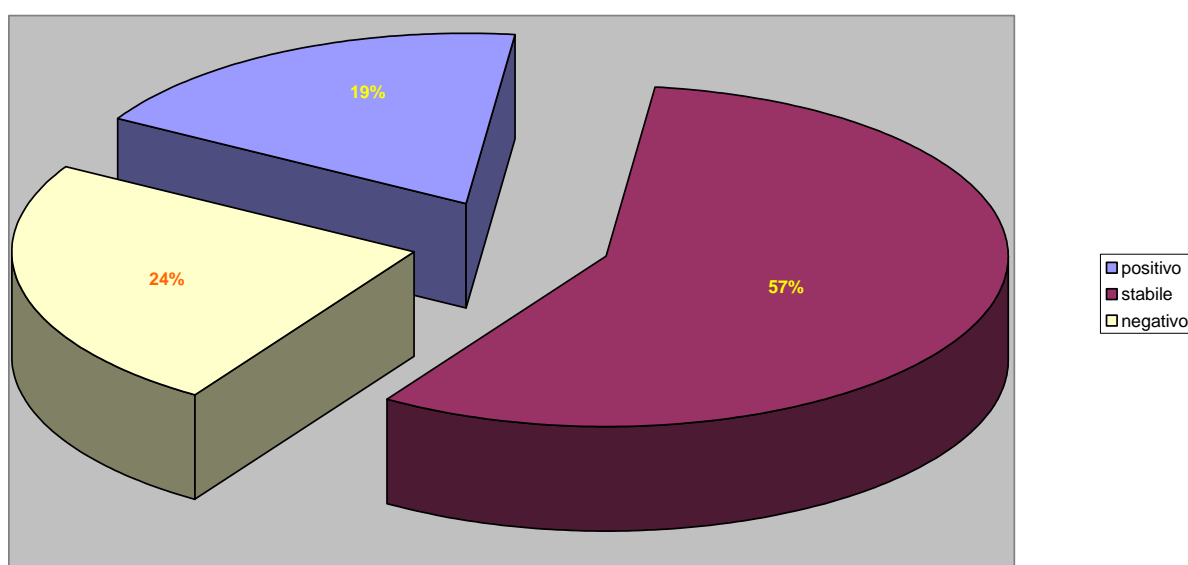
Dal grafico, si nota che, a parte i primi cinque più importanti mercati esteri, la percentuale di non risposta è stata elevata, ma questo può fare anche presagire che la clientela di buona parte delle strutture non ha rilevato ospiti provenienti dai rimanenti stati.

Le ultime domande del questionario hanno focalizzato l'attenzione sul periodo più "caldo" della stagione, che è quello del ferragosto.

Come fatto per la valutazione dell'intera fase estiva, si è chiesto di fornire un giudizio sull'andamento tendenziale del periodo ferragostano, dapprima per l'intero movimento turistico, quindi per italiani e stranieri disgiuntamente.

Relativamente alla totalità dei flussi, il 57% degli albergatori intervistati ha risposto di non avere avuto percezione di variazione alcuna nel 2009 rispetto al ferragosto dell'anno precedente.

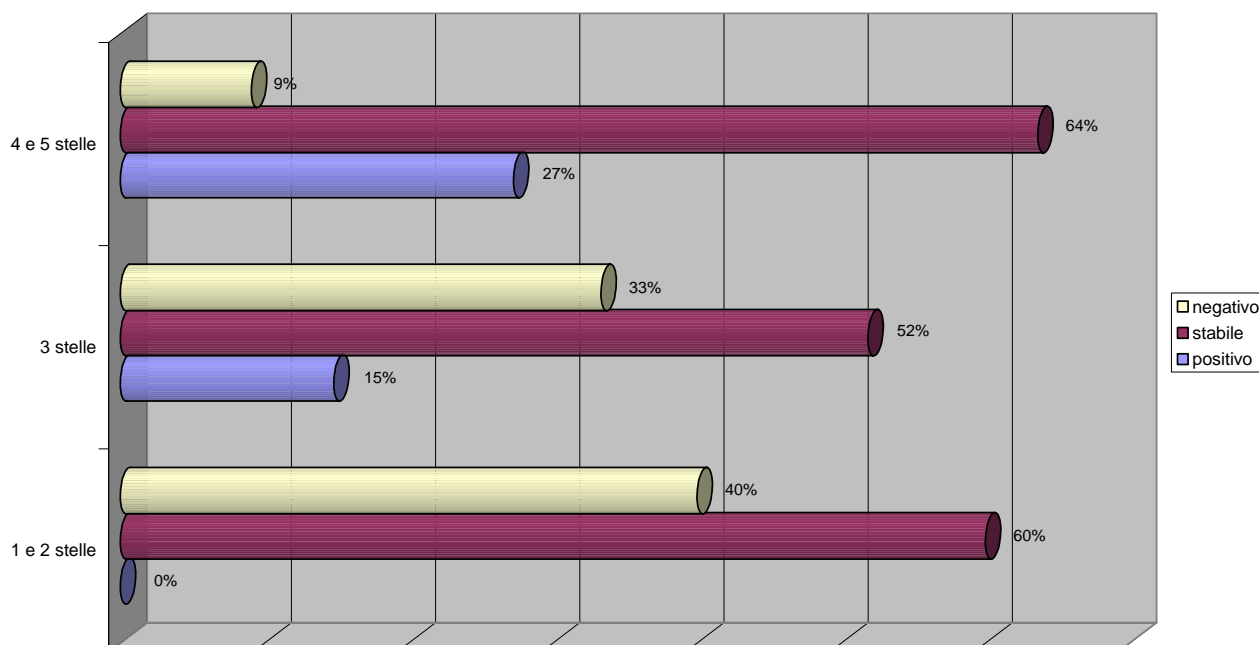
Valutazione ferragosto 2009



Solo il 19% ha affermato di avere sperimentato un aumento delle presenze, mentre il 24% ha risposto di avere sperimentato un calo dei pernottamenti.

Anche considerando la distribuzione delle strutture per categoria, si evince una netta e diffusa percezione di staticità dei flussi turistici totali, con tassi ben superiori al 50% delle risposte, dalle quali si evince pure che le strutture a 4 e 5 stelle sono state quelle che hanno percepito di meno la crisi nel periodo esaminato, avendo dichiarato solo nel 9% dei casi di avere subito una riduzione del movimento turistico complessivo.

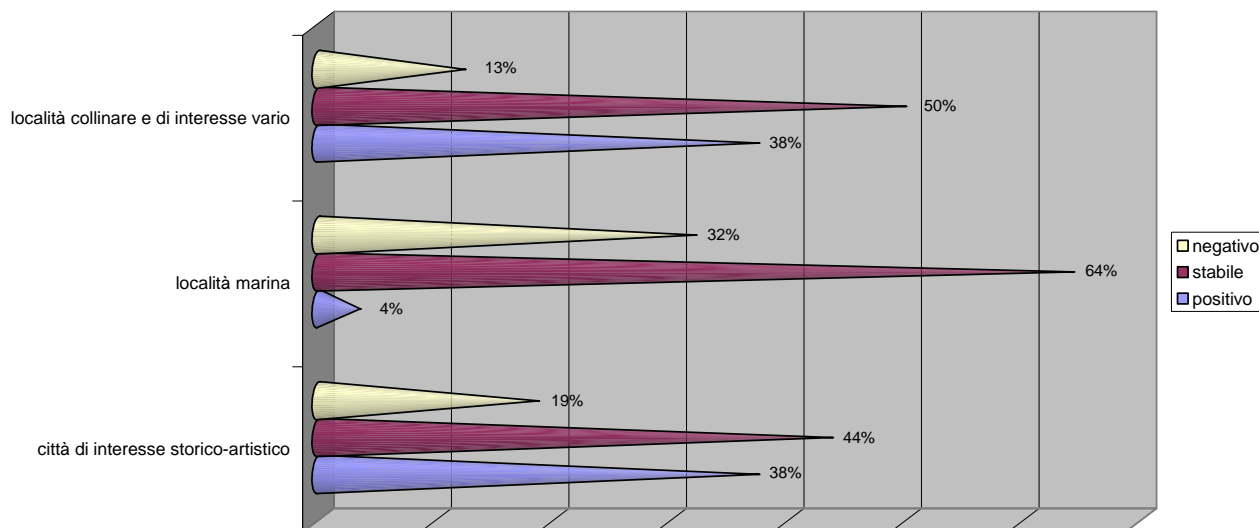
Valutazione ferragosto 2009 per categoria



Valutando la ripartizione per ubicazione dei complessi ricettivi, si riscontra che in larga misura è stata riscontrata una valutazione tendenziale statica delle presenze turistiche nella settimana di ferragosto, soprattutto per le strutture situate in località marine.

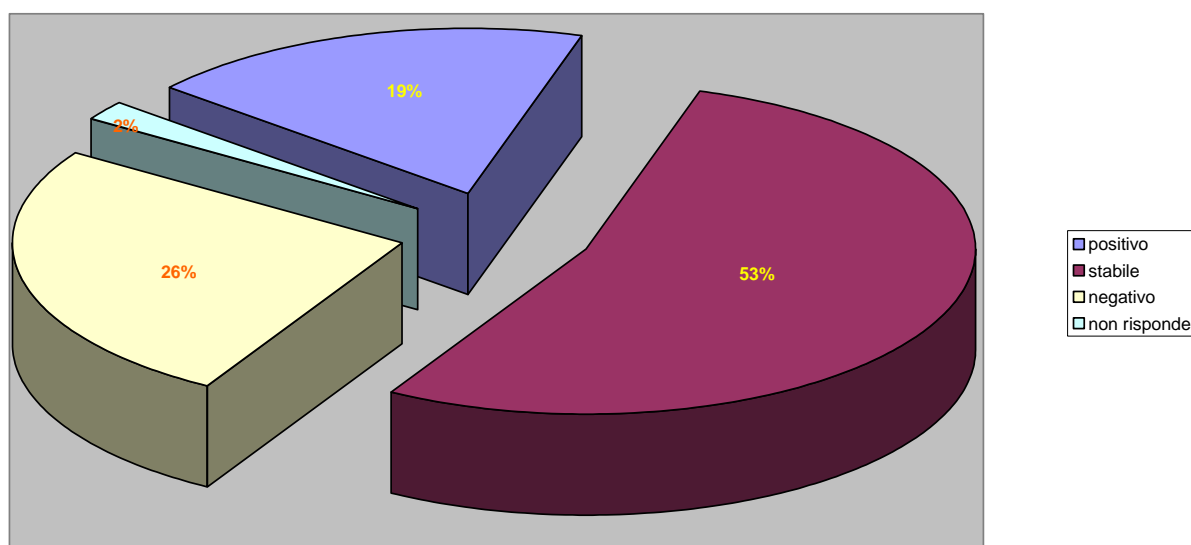
Queste ultime sono quelle che hanno dato una valutazione positiva in misura inferiore (6%) rispetto alle strutture poste in altri ambiti territoriali e, di contro, anche una stima negativa in misura superiore (32%).

Valutazione ferragosto 2009 per località

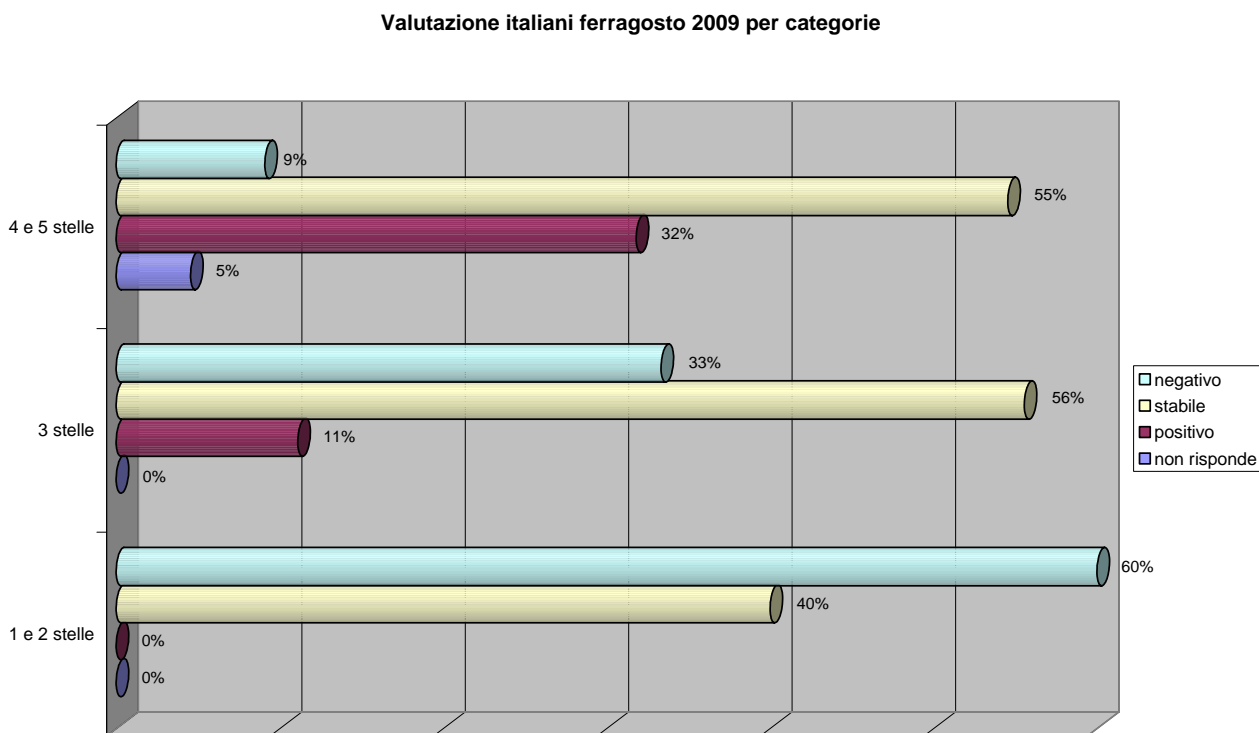


Prendendo in esame le sole presenze italiane, si può rilevare, guardando il grafico successivo, che le risposte sono state del tutto analoghe a quelle relative al movimento totale.

Valutazione presenze italiane ferragosto 2009



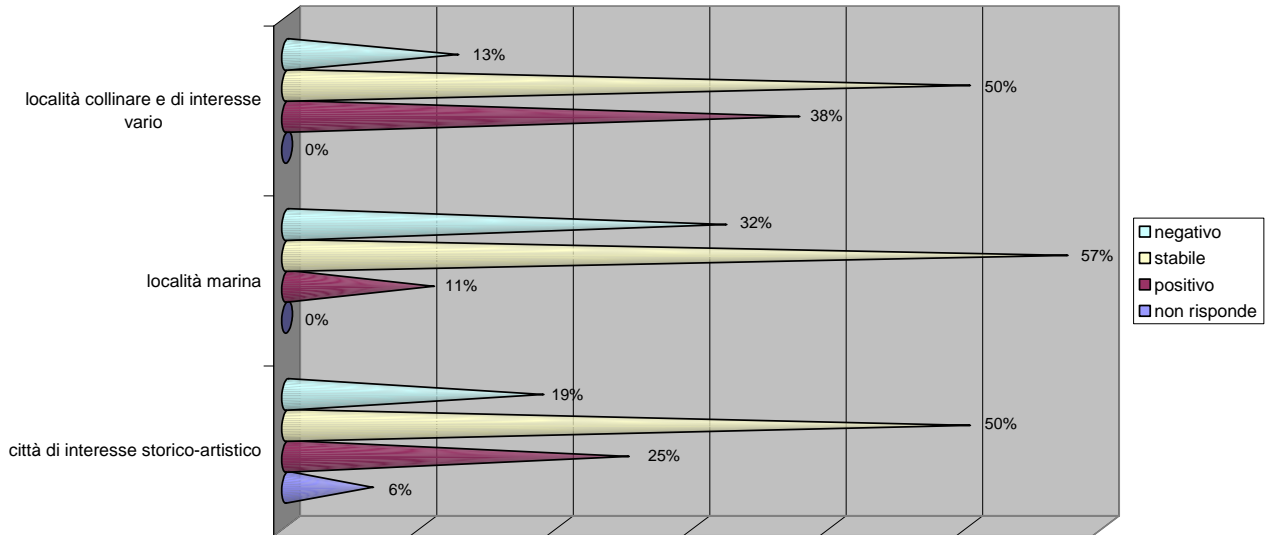
Nella suddivisione per categoria si osserva una valutazione costante fra il ferragosto 2009 e quello dell'anno precedente.



Solo nella categoria 1-2 stelle si riscontra una considerazione negativa in misura del 60%, ma a tal proposito si ricorda che le strutture appartenenti a questa classe sono solo il 10% dell'intero panel di rispondenti al questionario.

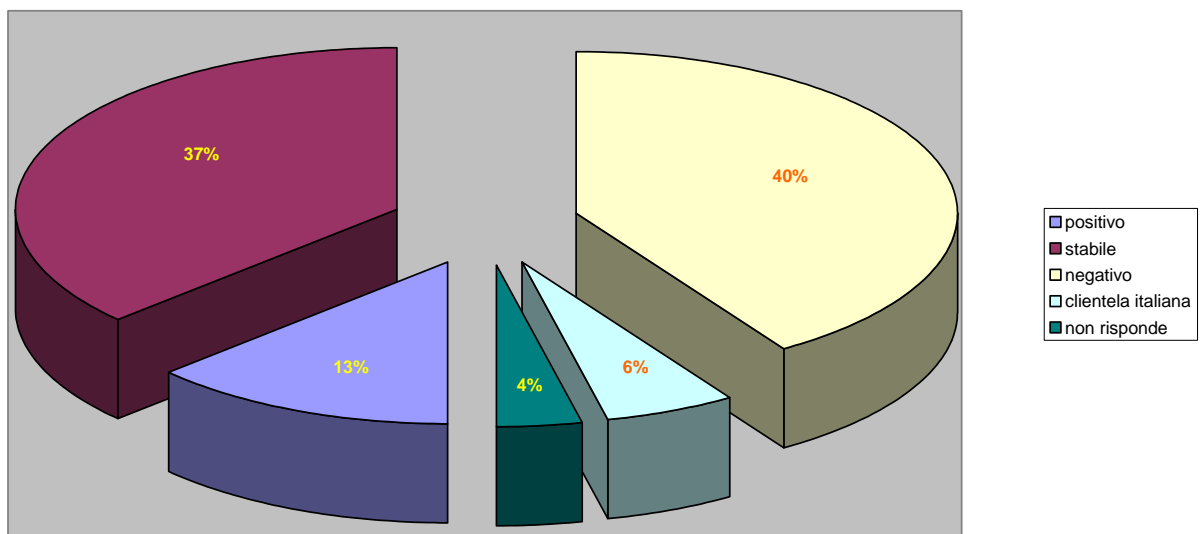
La distribuzione per località non mostra differenze di rilievo rispetto a quella scaturita per la valutazione dell'intero movimento turistico.

Valutazione italiani ferragosto 2009 per località



Diverso appare lo scenario se si considera esclusivamente il mercato estero, come si può osservare dal grafico successivo.

Valutazione presenze estere ferragosto 2009

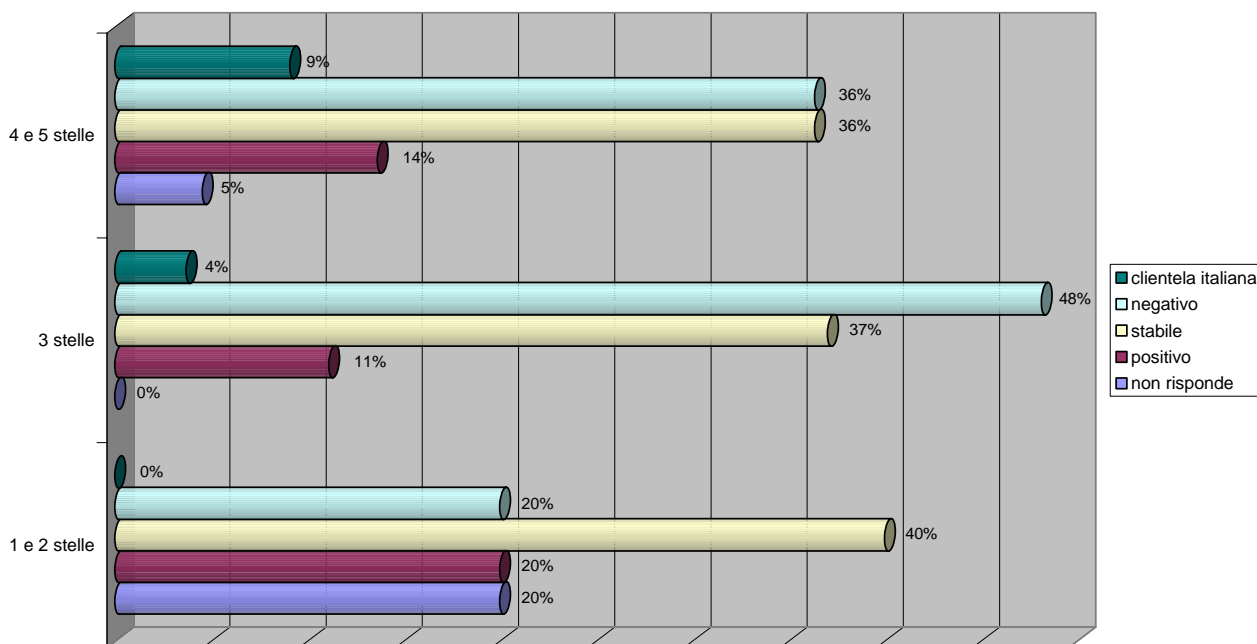


In questo caso, infatti, gli albergatori hanno valutato negativamente la variazione tendenziale dei flussi turistici stranieri nel ferragosto 2009, nel 40% dei casi, mentre il 37% ha dato una valutazione di stabilità.

Solo il 13% ha stimato positivamente l'andamento della settimana di ferragosto 2009, mentre il 10% in totale (di cui il 6% ha affermato di avere avuto una clientela esclusivamente italiana) non ha fornito alcuna valutazione.

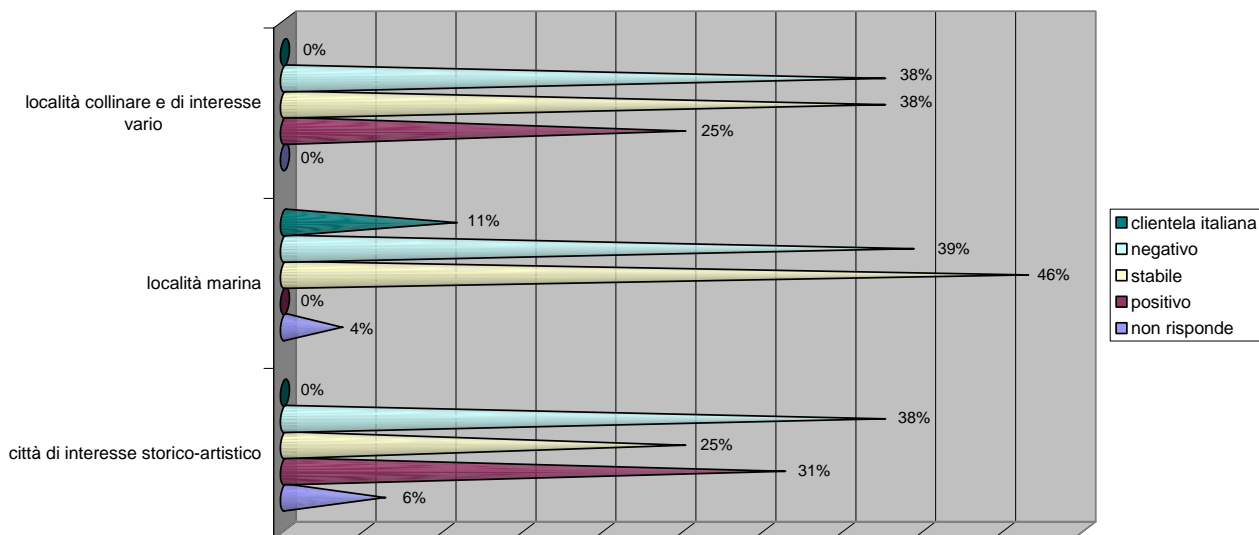
Nella ripartizione per categorie prevalgono le valutazioni negative o di stabilità, con la maggioranza di stime in diminuzione soprattutto nei complessi a tre stelle.

Valutazione stranieri ferragosto 2009 per categoria



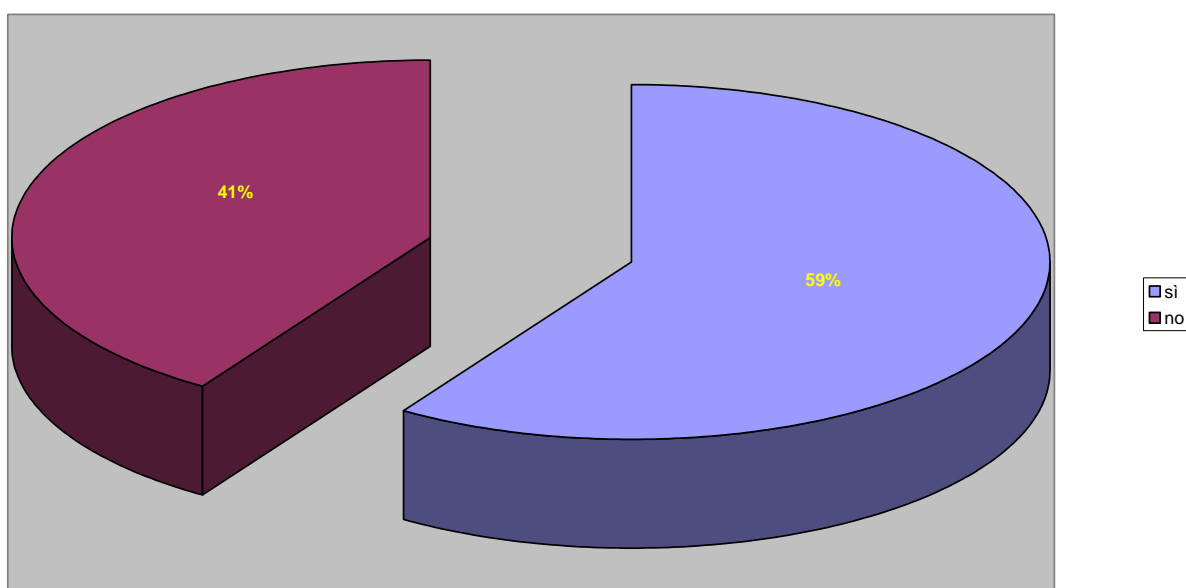
La distribuzione territoriale delle valutazioni presenta una maggioranza di valutazioni negative per le strutture site in città di interesse storico-artistico, mentre la maggior parte dei complessi ubicati in località marine hanno dato indicazioni di andamento stabile di presenze straniere e nessuno ha risposto di avere riscontrato un incremento di tali flussi.

Valutazione stranieri ferragosto 2009 per località



La domanda finale ha avuto come scopo quello di appurare in che misura le strutture alberghiere contattate fossero disponibili a far parte di un panel stabile di operatori del settore turistico da intervistare periodicamente: solo il 59% ha risposto affermativamente.

Disponibilità a far parte di un panel di intervistati



SINTESI

L'indagine, di carattere esplorativo, è stata condotta nei mesi di settembre e ottobre 2009 dall'Osservatorio Turistico della Regione siciliana con la collaborazione di URAS-Federalberghi Sicilia su un gruppo di 54 esercizi ricettivi (alberghi, RTA e villaggi-albergo).

La maggior parte delle strutture interessate dall'indagine (e cioè il 55% degli intervistati) giudica negativamente i risultati della passata stagione estiva; tuttavia una parte altrettanto rilevante di imprese (in pratica il restante 45%) mostra di avere una percezione nel complesso non negativa dell'andamento del turismo nell'isola durante l'estate 2009: il 26% degli esercizi interpellati, infatti, lo valuta positivamente mentre il 19% lo considera stabile rispetto all'anno precedente.

Il calo è stato avvertito sia dagli alberghi a 4 e 5 stelle (in questo senso si è espresso il 59% delle strutture così classificate) che da quelli a 3 stelle (56%); i giudizi espressi dagli esercizi a 1 e 2 stelle - che tuttavia rappresentano soltanto il 10% degli intervistati - oscillano tra valutazioni positive (40%) ed opinioni negative (40%).

Dal punto di vista della **dislocazione territoriale**, sono gli alberghi delle località collinari e d'interesse vario (termali, etc.), insieme a quelli che operano nelle località marine, ad avere sofferto maggiormente gli effetti della crisi. Sembrano invece avere retto abbastanza bene gli alberghi delle città d'arte.

Le **variazioni** registrate nell'estate di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2008 sono, per la maggior parte degli intervistati (65%), di segno negativo; tra questi ultimi prevale la percezione di un calo della domanda compreso tra l'11 ed il 20%.

Nel **rapporto con i mercati** si osservano criticità soprattutto con riferimento alla domanda estera (il 56% degli intervistati giudica negativo l'andamento dei flussi stranieri durante l'estate, mentre il 40% lo valuta positivo o stabile); il mercato italiano, al contrario, mostra di avere espresso un più alto livello di gradimento nei confronti della nostra offerta turistica (andamento negativo per il 45% degli intervistati, positivo o stabile per il 46%).

Rispetto al **mercato italiano** risultano essere state penalizzate in primo luogo le strutture ad 1 e 2 stelle, poi l'insieme delle strutture a 3 stelle e infine, con effetti più contenuti, quelle a 4 e 5 stelle. Il calo della clientela nazionale è stato avvertito soprattutto dagli alberghi delle località marine e, in misura decisamente minore, dalle strutture situate nelle località collinari e

d'interesse vario; gli esercizi delle città d'arte sembrano invece aver mantenuto il loro appeal nei confronti dei turisti italiani.

Nell'opinione delle imprese intervistate le maggiori flessioni della **domanda estera** sono state registrate dagli alberghi a 4 e 5 stelle ed in parte anche dalle strutture a 3 stelle (anche se, in questo caso, una percentuale significativa di intervistati si è espressa in modo differente). La contrazione della clientela straniera è stata avvertita negli esercizi alberghieri dell'intero territorio regionale, senza grandi differenze tra località marine, collinari e d'interesse storico-artistico.

A parere della maggioranza degli intervistati, durante l'estate si è assistito ad un calo dei flussi provenienti dal Regno Unito e dalla Svizzera; segnali negativi anche da Germania, Usa, Francia, Russia e Paesi scandinavi. Proprio alcuni di questi mercati, tuttavia, sono stati giudicati da alcuni intervistati particolarmente dinamici e reattivi nonostante la crisi (è il caso di Germania e Francia, i cui flussi, insieme a quelli della Spagna, sono apparsi in crescita ad alcune delle imprese interpellate).

Il trend negativo dell'estate dovrebbe essersi parzialmente invertito durante il **ferragosto**. Una valutazione positiva o comunque non negativa (corrispondente ad una condizione di stabilità della domanda) del mercato di metà agosto è stata espressa dal 76% degli intervistati. Il recupero è stato reso possibile dal buon andamento della domanda nazionale (le cui performance sono state giudicate positive o stabili dal 72% degli intervistati) e da una discreta tenuta della domanda estera (considerata positiva o stabile dal 50% degli intervistati).

I risultati della settimana di ferragosto sono stati ritenuti positivi dal 27% delle strutture a 4 e 5 stelle e dal 15% di quelle a 3 stelle. L'andamento della domanda del periodo, in realtà, è apparso nel complesso sostanzialmente stabile a prescindere dalla classifica degli alberghi utilizzati: così, infatti, si è pronunciato il 64% degli esercizi a 4 e 5 stelle, il 52% di quelli a 3 stelle ed il 60% di quelli ad 1 e 2 stelle. Sotto il profilo della dislocazione territoriale, i migliori risultati sono stati registrati dagli alberghi attivi nelle città d'arte e nelle località collinari e d'interesse vario; domanda sostanzialmente stabile per quanto riguarda gli esercizi che insistono nelle località marine.



Regione Siciliana
Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti
Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo



Regione Siciliana
Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti
Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo
Area 3 - "Osservatorio Turistico"



QUESTIONARIO SULL'ANDAMENTO DELLA STAGIONE ESTIVA 2009

A) Dati della struttura ricettiva

- 1) denominazione
- 2) proprietà
- 3) gestione
- 4) indirizzo
- 5) cap
- 6) città
- 7) provincia
- 8) telefono
- 9) fax
- 10) e-mail

B) Tipo di struttura

- 1) albergo
- 2) motel
- 3) villaggio-albergo
- 4) residenza turistico-alberghiera

(Compilare un solo campo)

C) Classificazione della struttura

- 1) 5 stelle
- 2) 4 stelle
- 3) 3 stelle
- 4) 2 stelle
- 5) 1 stella

(Compilare un solo campo)

D) Località in cui è ubicata la struttura

- 1) città di interesse storico e artistico
- 2) località montana
- 3) località marina
- 4) località termale
- 5) località collinare e di interesse vario

(Compilare un solo campo)

E) Sulla base di quanto registrato nella Sua struttura durante i mesi di giugno, luglio e agosto del 2009, come valuta l'andamento del turismo nella stagione estiva rispetto allo stesso periodo del 2008?

- 1) positivo
- 2) stabile
- 3) negativo

(Compilare un solo campo)

F) Nel caso di variazioni in positivo o in negativo, quali sono state le percentuali rispettivamente in aumento o in diminuzione?

- | IN AUMENTO | | A | IN DIMINUZIONE | | B |
|------------|-------------|--------------------------|----------------|-------------|--------------------------|
| 1) | sino a 5% | <input type="checkbox"/> | 8) | sino a 5% | <input type="checkbox"/> |
| 2) | da 6 a 10% | <input type="checkbox"/> | 9) | da 6 a 10% | <input type="checkbox"/> |
| 3) | da 11 a 20% | <input type="checkbox"/> | 10) | da 11 a 20% | <input type="checkbox"/> |
| 4) | da 21 a 30% | <input type="checkbox"/> | 11) | da 21 a 30% | <input type="checkbox"/> |
| 5) | da 31 a 40% | <input type="checkbox"/> | 12) | da 31 a 40% | <input type="checkbox"/> |
| 6) | da 41 a 50% | <input type="checkbox"/> | 13) | da 41 a 50% | <input type="checkbox"/> |
| 7) | oltre 50% | <input type="checkbox"/> | 14) | oltre 50% | <input type="checkbox"/> |

(Compilare un solo campo)

G) Con riferimento alla sola clientela italiana, come valuta l'andamento delle presenze rispetto all'estate del 2008?

- 1) positivo
- 2) stabile
- 3) negativo
- 4) la clientela della struttura è esclusivamente estera

(Compilare un solo campo)

H) Nel caso di variazioni in positivo o in negativo, quali sono state le percentuali rispettivamente in aumento o in diminuzione?

	IN AUMENTO	A	IN DIMINUZIONE	B	
1)	sino a 5%	<input type="checkbox"/>	8)	sino a 5%	<input type="checkbox"/>
2)	da 6 a 10%	<input type="checkbox"/>	9)	da 6 a 10%	<input type="checkbox"/>
3)	da 11 a 20%	<input type="checkbox"/>	10)	da 11 a 20%	<input type="checkbox"/>
4)	da 21 a 30%	<input type="checkbox"/>	11)	da 21 a 30%	<input type="checkbox"/>
5)	da 31 a 40%	<input type="checkbox"/>	12)	da 31 a 40%	<input type="checkbox"/>
6)	da 41 a 50%	<input type="checkbox"/>	13)	da 41 a 50%	<input type="checkbox"/>
7)	oltre 50%	<input type="checkbox"/>	14)	oltre 50%	<input type="checkbox"/>

(Compilare un solo campo)

I) Con riferimento alla sola clientela estera, come valuta l'andamento delle presenze rispetto all'estate del 2008?

- | | | |
|----|--|--------------------------|
| 1) | positivo | <input type="checkbox"/> |
| 2) | stabile | <input type="checkbox"/> |
| 3) | negativo | <input type="checkbox"/> |
| 4) | la clientela della struttura è esclusivamente italiana | <input type="checkbox"/> |

(Compilare un solo campo)

J) Nel caso di variazioni in positivo o in negativo, quali sono state le percentuali rispettivamente in aumento o in diminuzione?

	IN AUMENTO	A	IN DIMINUZIONE	B	
1)	sino a 5%	<input type="checkbox"/>	8)	sino a 5%	<input type="checkbox"/>
2)	da 6 a 10%	<input type="checkbox"/>	9)	da 6 a 10%	<input type="checkbox"/>
3)	da 11 a 20%	<input type="checkbox"/>	10)	da 11 a 20%	<input type="checkbox"/>
4)	da 21 a 30%	<input type="checkbox"/>	11)	da 21 a 30%	<input type="checkbox"/>
5)	da 31 a 40%	<input type="checkbox"/>	12)	da 31 a 40%	<input type="checkbox"/>
6)	da 41 a 50%	<input type="checkbox"/>	13)	da 41 a 50%	<input type="checkbox"/>
7)	oltre 50%	<input type="checkbox"/>	14)	oltre 50%	<input type="checkbox"/>

(Compilare un solo campo)

K) Come valuta l'andamento del movimento dei turisti stranieri nell'estate del 2009 con riferimento ai principali mercati della domanda estera?

	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
1) Francia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Germania	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Regno Unito e Irlanda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) USA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Spagna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Russia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Altri Paesi dell'Est Europa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Belgio e Paesi Bassi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Austria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Svizzera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) Giappone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) Danimarca e Paesi scandinavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(Compilare un solo campo per paese)

L) Sulla base di quanto registrato nella Sua struttura durante la settimana di (10-16 agosto) del 2009, come valuta l'andamento del turismo rispetto allo stesso periodo del 2008?

- | | |
|-------------|--------------------------|
| 1) positivo | <input type="checkbox"/> |
| 2) stabile | <input type="checkbox"/> |
| 3) negativo | <input type="checkbox"/> |

(Compilare un solo campo)

M) Con riferimento alla sola clientela italiana, come valuta l'andamento delle presenze rispetto alla settimana di ferragosto del 2008?

- | | |
|---|--------------------------|
| 1) positivo | <input type="checkbox"/> |
| 2) stabile | <input type="checkbox"/> |
| 3) negativo | <input type="checkbox"/> |
| 4) la clientela della struttura è esclusivamente estera | <input type="checkbox"/> |

(Compilare un solo campo)

N) Con riferimento alla sola clientela estera, come valuta l'andamento delle presenze rispetto alla settimana di ferragosto del 2008?

- 1) positivo
- 2) stabile
- 3) negativo
- 4) la clientela della struttura è esclusivamente italiana

(Compilare un solo campo)

O) Sarebbe disposto a far parte di un panel di operatori turistici siciliani da intervistare periodicamente, a cura dell'Osservatorio Turistico, per scopi di ricerca?

- 1) sì
- 2) no

(Compilare un solo campo)

In collaborazione con:



Garanzia di riservatezza. Il trattamento dei dati personali, di cui è garantita la riservatezza, viene svolto nell'ambito della gestione della banca dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Siciliana nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali. In qualsiasi momento può essere richiesta la modifica o la cancellazione dei dati facendone richiesta all'Osservatorio Turistico della Regione Siciliana, Via Emanuele Notarbartolo n. 9 90141 Palermo, fax 091/7078234-123, e-mail turismo@regione.sicilia.it